



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO	202	Reg.	OGGETTO:
DATA	Gen.		Adesione del Comune di Castellana Grotte al S.A.C. Gravine dell'Arco Jonico - Approvazione schema di intesa tra i Comuni di Laterza, Castellana Grotte, Palagianello, Ginosa, Mottola
	31/12/2014		

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno TRENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 11.00.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	ASSESSORE V.S.	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	assente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	assente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO C.C.;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio pugliese, dedicando ad essa l'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo";
- che il Programma di Attuazione Pluriennale (PPA) 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 30 giugno 2009 n. 1150, nel dettagliare modalità e dispositivi per la selezione, il finanziamento e l'attuazione delle operazioni a valere su quest'Asse, ha individuato le modalità operative per l'attuazione delle strategie territoriali integrate di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche della Puglia;
- che per ottenere un adeguato impatto territoriale degli interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica, favorire la generazione di economie distrettuali e promuovere la qualificazione e la razionalizzazione dell'offerta di servizi in questo campo, la Regione intende promuovere, in attuazione di quanto previsto dal PPA dell'Asse IV ed in coerenza con le forme e gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale della Regione, forme di gestione integrata dal punto di vista delle attività, degli attori locali e dei territori, finalizzate ad una più efficace valorizzazione e più ampia fruizione di sistemi ambientali e culturali;
- che per le finalità di cui al punto precedente il PPA dell'Asse IV prevede i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) quale modalità di attuazione del PO FESR Puglia 2007-2013;
- che il Disciplinare per la valorizzazione e la gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali della Regione Puglia (nel prosieguo "Disciplinare") ha definito i SAC come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate, messe in rete e gestite in ragione della loro capacità di promuovere percorsi di valorizzazione integrata, sviluppo sostenibile e cooperazione interistituzionale;
- che i SAC devono integrare organicamente, ai fini della loro valorizzazione e gestione, una pluralità di beni differenti quali aree protette, beni monumentali e archeologici di riconosciuto valore, musei presenti sul territorio, teatri storici e biblioteche/archivi storici;
- che il Disciplinare ha inoltre definito obiettivi, modalità e procedure del processo di valorizzazione e gestione dei SAC;
- che tale processo va avviato e facilitato anche attraverso la selezione ed il finanziamento di operazioni di servizio e di messa in rete a valere sulle Azioni 4.2.2 "Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda" e 4.4.2 "Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici (lettere e-f)" del PPA (2007-2010) Asse IV del PO FESR Puglia;
- che mediante avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 29/10/2010 la Regione Puglia - Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti ha invitato i partenariati territoriali a manifestare interesse entro e non oltre il 10 dicembre 2010 per la valorizzazione e gestione integrata dei "Sistemi Ambientali e Culturali" (SAC) della Regione Puglia;

- Rilevato che:

- parallelamente all'avvio dello strumento operativo SAC, finalizzato al potenziamento e miglioramento dei servizi integrati territoriali ed alla gestione, con legge n. 17 del 2013 la Regione Puglia ha provveduto a riformare il quadro normativo vigente con una disciplina quadro di 26 articoli che si fonda sui principi chiave: della sussidiarietà, pluralismo e leale collaborazione nei rapporti tra soggetti pubblici e privati; della cooperazione e interazione tra i diversi livelli istituzionali, anche attraverso il potenziamento di metodi consensuali di programmazione e progettazione integrata; della integrazione e della promozione della partecipazione; dell'innovazione nelle forme organizzative e gestionali.
- la Regione Puglia e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo hanno sottoscritto un Accordo ex art. 112 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (Decreto legislativo n. 42/2004) che riveste carattere sperimentale, in quanto esteso all'intero territorio regionale e costituisce la premessa per l'applicazione di quanto previsto all'art. 9 comma 2 della LR 17/2013: "la Giunta regionale adotta atti di coordinamento, sottoscrive atti di intesa e stipula accordi con lo Stato e con enti pubblici territoriali, al fine di accrescere il livello di integrazione nell'esercizio delle funzioni concernenti i beni culturali, definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, elaborare azioni di sviluppo culturale";

- nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 per lo sviluppo e la coesione, il patrimonio ambientale e culturale è stato individuato quale area di intervento strategico, di grande significato sociale ed economico, non solo in quanto asset di per sé meritevole di tutela e protezione, ma anche come risorsa da valorizzare quale strumento di crescita civica e di sviluppo socioeconomico
 - in particolare gli indirizzi strategici della programmazione 2014-2020 in materia di valorizzazione ambientale, culturale e turistica, formulati dall'Accordo di Partenariato (con specifico riferimento ai Risultati Attesi 6.6, 6.7 e 6.8), in coerenza con i regolamenti dei fondi Strutturali e di Investimento Europei, richiedono di applicare i principi dell'integrazione, della territorialità e della partecipazione alla definizione delle azioni di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale delle regioni italiane;
 - che il Comune di Laterza con nota 11844 del 08.07.2014 ha avanzato proposta alla Regione Puglia per la valorizzazione integrata del territorio delle Gravine, coinvolgendo in tale istanza anche i comuni di Castellaneta, Ginosa, Mottola e Palagianello.
 - la Regione Puglia con DGR n. 1724 del 1° agosto 2014 ha preso atto della proposta del Comune di Laterza e ha dato mandato al Responsabile dell'Asse IV di definire le modalità operative per l'apertura del tavolo di negoziato per una proposta di valorizzazione integrata del territorio delle gravine;
 - che questa Amministrazione ritiene pertanto opportuno presentare una proposta congiunta e condivisa dai Comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa, Palagianello, Mottola, relativa al territorio dei suddetti Comuni, ai sensi delle direttive regionali di cui all'oggetto della presente deliberazione, nonché invitando alla sottoscrizione dello stesso protocollo le Istituzioni ed i gestori dei beni culturali che saranno individuati nell'elaborando progetto di SAC secondo le proprietà e le caratteristiche culturali e/o ambientali dei siti presenti sul territorio (Diocesi, Fondazioni, etc.);
 - che il soggetto capofila, al quale vengono delegate le funzioni di rappresentanza del SAC costituendo in relazione al precitato avviso pubblico, è il Comune di Laterza;
- Visto** lo schema di protocollo d'intesa allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per i Comuni di Laterza, Castellaneta, Palagianello, Ginosa, Mottola;
- Preso atto** che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo e non comporta impegno di spesa alcuno;
- Preso atto** altresì che eventuali spese gravanti sul bilancio comunale, relative al funzionamento degli organi che si vanno a costituire per il SAC in questione, dovranno essere preventivamente autorizzate con analogo provvedimento;
- Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente;
- Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voto favorevole unanime reso in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, come in effetti approva, le premesse della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra i Comuni di Laterza, Castellaneta, Palagianello, Ginosa, Mottola allegato e parte integrante della presente deliberazione;
3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del protocollo d'intesa ed all'indicazione dei componenti del Tavolo Tecnico del costituendo Sistema di valorizzazione delle Gravine dell'arco jonico.
4. di prendere atto che gli Enti Locali coinvolti potranno invitare alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa le Istituzioni, i gestori e i proprietari di beni culturali e/o ambientali di rilevante interesse per il territorio coinvolto (Diocesi, Fondazioni etc.);
5. di individuare il Comune di Laterza soggetto capofila del SAC;
6. di dare atto che il costituendo SAC prevede anche la partecipazione dei Comuni di Castellaneta, Ginosa, Mottola, Palagianello.
7. di prendere atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo e non comporta impegno di spesa alcuno;
8. di dare atto che si procederà a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale apposita Convenzione ex art. 30 del D.lgs. n° 267/2000, per la costituzione dell'Associazione tra i Comuni aderenti al SAC delle Gravine dell'arco jonico.
9. di trasmettere copia del presente atto ai Comuni di Castellaneta, Ginosa, Mottola, Palagianello.

LA GIUNTA

Successivamente, con votazione unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere..



Comune di Laterza



Comune di Castellaneta



Comune di Ginosa



Comune di Palagianello



Comune di Mottola

Protocollo d'Intesa

fra i Comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa, Palagianello e Mottola per la valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali e Naturali per la costituzione di un Sistema Ambientale e Culturale (S.A.C.)

- I Comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa, Mottola e Palagianello intendono condividere politiche e azioni di valorizzazione per i beni ambientali, culturali e naturali a partire dalla comune presenza sul territorio delle Gravine dell'arco jonico;
- che questa parte della Puglia nel sistema delle Gravine dell'arco jonico, riconosce l'importanza di un coordinamento di tali azioni al fine di rendere concreta una offerta culturale, economica e sociale che abbia la capacità di essere competitiva e innovativa valorizzando beni materiali e immateriali, parte di un patrimonio che ne fa unica ricchezza nella regione, nella sua originalità e biodiversità, per la sua identità di luogo, e per la sua offerta complessiva di beni culturali e di accoglienza turistica;
- che i comuni hanno avuto nell'ambito dei due cicli di programmazione dei fondi strutturali interventi mirati al recupero e riuso e più in generale alla creazione di nuove opportunità di cui si rende necessario la messa in rete per una ottimizzazione del loro utilizzo, fruizione e gestione;
- Che i Comuni intendono partecipare attivamente al nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 anche in una prospettiva condivisa fra i territori sia sui fondi comunitari, nazionali e regionali per gli obiettivi qui esposti di crescita e sviluppo;
- che il patrimonio materiale e immateriale di questi territori, rappresenta una parte importante della storia della regione che va inquadrata nelle politiche regionali e locali di sviluppo, per la loro valorizzazione nell'ambito della programmazione 2007 2013 definita nel PPA dell'asse IV del PO Fesr e nell'ambito della nuova programmazione 2014 2020 dei fondi strutturali con l'OT 6 -, Ra 6 e 7;
- che il PPTR è uno strumento di pianificazione e programmazione fondamentale per i territori e per la conoscenza del paesaggio e delle sue trasformazioni a cui fare riferimento nell'ambito degli strumenti e delle azioni che saranno progettate,
- che questa progettazione non potrà che essere condivisa con il sistema privato delle imprese, delle associazioni e del terzo settore al fine di trovare una giusta sinergia fra obiettivi pubblici e aspettative del mondo privato nell'ambito di un partenariato che sarà supporto operativo alla proposta;

- che il sistema delle imprese, in particolare in ambito culturale, all'interno del nuovo regolamento per i regimi di aiuto per le PMI recentemente approvato, potrà inoltre essere uno strumento che potrà rappresentare una concreto supporto di finanza agevolata che ben si inquadra nello strumento di valorizzazione che si intende programmare e progettare;
- che si intende coinvolgere i altri comuni che insistono nello stesso ambito territoriale al fine di avere una più ampia partecipazione del territorio dell'arco jonico occidentale;
- che la Regione Puglia con DGR 1724 di luglio 2014 pubblicata sul Burp 125 del 10 Settembre 2014 ha accolto la 'nota informativa' inviata dal comune di Laterza sulla base di un comune indirizzo;

Pertanto i Comuni intendono

- avviare una fase di progettazione e coordinamento al fine di costruire una proposta sulla valorizzazione dei sistemi naturali ambientali e culturali;
- indicare nel comune di Laterza il Comune capofila di questa proposta già richiamata nella nota informativa inviata alla regione puglia in data 8 luglio 2014 e compresa nella delibera regionale prima menzionata con il compito di i coordinare e avviare la negoziazione con la Regione Puglia;
- affiancare una struttura tecnica di coordinamento e progettazione oltre che tenere il tavolo partenariale per elaborare la proposta progettuale e collaborare attivamente alla fase di negoziazione con la Regione Puglia;
- mettere a disposizione tutte le informazioni e i progetti che aiutino a costruire un quadro d'insieme dei territori per fare una mappa completa dei bisogni, delle opportunità che si intendono inquadrare nel piano;
- che il crono programma prevederà, dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, tre mesi per la redazione della proposta di massima, con una fase intermedia che sarà sottoposta alla Regione Puglia per una prima valutazione entro sessanta giorni.

Letto e sottoscritto in data __/__/__

Il Sindaco di Laterza

Il Sindaco di Castellaneta

Il sindaco di Ginosa

Il sindaco di Palagianello

Il Sindaco di Mottola

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL SEGRETARIO COMUNALE

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 15/01/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al **30 GEN 2015** CHE, ai sensi del successivo art. 125, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari (Prot. n. 348 del 15/01/2015).

Addi, **15 GEN 2015**
IL MESSO COMUNE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

☒ - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

☐ -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi